

 Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



La scuola in Lombardia

Conferenza stampa per l'avvio dell'anno scolastico 2013-2014

Documentazione - 11 settembre 2013

INDICE

| | |
|--|-----------|
| Saluto del Direttore Generale per l'avvio dell'anno scolastico | 4 |
| Sezione 1 - Le linee di indirizzo dell'USR Lombardia: priorità strategiche e ambiti di intervento | 5 |
| 1.1 L'organizzazione delle scuole in rete e i tavoli tematici dell'USR Lombardia..... | 5 |
| 1.2 La progettualità dell'USR Lombardia..... | 6 |
| 1.2.1 La scuola lombarda per Expo | 6 |
| 1.2.2 Innovazione didattica e organizzativa..... | 7 |
| 1.2.3 Innovazione tecnologica | 8 |
| 1.2.4 Internazionalizzazione | 9 |
| 1.3 La valutazione delle istituzioni scolastiche..... | 10 |
| Sezione 2 - I dati del sistema regionale di istruzione e formazione | 12 |
| 2.1 Le Scuole..... | 12 |
| Tabella 2.1.1 – Istituzioni scolastiche (sedi di Dirigenza scolastica) per tipologia..... | 12 |
| Tabella 2.1.2 – Scuole statali (punti di erogazione del servizio) per tipologia | 12 |
| Tabella 2.1.3 – Istituzioni scolastiche e scuole per provincia | 13 |
| Tabella 2.1.4 – Scuole per provincia e per ordine ¹ | 13 |
| Tabella 2.1.5 – Istituti scolastici statali con corsi leFP (Istruzione e Formazione professionale) per provincia | 14 |
| Tabella 2.1.6 – CFP (Centri di Formazione Professionale) per provincia | 14 |
| Tabella 2.1.7 – Scuole non statali paritarie per provincia e per ordine..... | 15 |
| 2.2 Gli alunni | 16 |
| Tabella 2.2.1 – Alunni delle scuole statali per provincia | 16 |
| Tabella 2.2.2 – Alunni in Lombardia dal 2002/2003 al 2013/2014 | 16 |
| Tabella 2.2.3 – Alunni delle scuole non statali per provincia e per ordine | 17 |
| Tabella 2.2.4 – Alunni dei percorsi leFP (Istruzione e Formazione professionale) realizzati da istituzioni scolastiche | 17 |
| Tabella 2.2.5 – Alunni dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per provincia - Centri di Formazione Professionale..... | 18 |
| Tabella 2.2.6 – Alunni con cittadinanza non italiana per provincia..... | 18 |
| Tabella 2.2.7 – Scelte dopo la scuola secondaria di primo grado | 19 |
| 2.3 Classi e dotazioni organiche | 20 |
| Tabella 2.3.1 – Alunni e classi totali per provincia | 20 |

| | |
|--|-----------|
| Tabella 2.3.2 – Alunni e sezioni della scuola dell’infanzia per provincia | 20 |
| Tabella 2.3.3 – Alunni e classi di scuola primaria, per provincia e per anno di corso | 21 |
| Tabella 2.3.4 – Classi di scuola primaria a tempo pieno, per provincia ed incidenza percentuale | 21 |
| Tabella 2.3.5 – Alunni e classi di scuola secondaria di I grado, per provincia | 22 |
| Tabella 2.3.6 – Alunni e classi di scuola secondaria di II grado, per provincia | 22 |
| Tabella 2.3.7 – Dotazioni organiche personale docente O.F. | 23 |
| Tabella 2.3.8 – Dotazioni organiche personale A.T.A. | 23 |
| 2.4 Personale della scuola | 24 |
| Tabella 2.4.1 – Personale docente. Assunzioni a tempo indeterminato | 24 |
| Tabella 2.4.2 – Personale ATA. Assunzioni a tempo indeterminato | 24 |
| Tabella 2.4.4 – Docenti e personale ATA scuole statali. Nomine a tempo determinato..... | 25 |
| Tabella 2.4.5 – Dirigenti scolastici | 25 |
| Tabella 2.4.6 – Dirigenti scolastici con incarichi di reggenza e incarichi di presidenza | 26 |
| 3 - Esiti studenti lombardi..... | 27 |
| Tabella 3.1 – Ammessi agli esami di stato - Scuola sec. II grado a.s 2012-2013..... | 27 |
| Tabella 3. 2 – Distribuzione dei diplomati per fascia di voto e provincia - Scuola sec. II grado a.s 2012-2013..... | 27 |
| Tabella 3.3 – Distribuzione percentuale dei diplomati per fascia di voto e provincia - Scuola sec. II grado a.s 2012-2013..... | 28 |
| Tabella 3.4 – Esiti scrutini per anno di corso - Scuola sec. II grado a.s 2012-2013..... | 28 |
| 4 – Processi innovativi nella scuola | 29 |
| Tabella 4.1 – Istituti in cui si realizzano progetti di Alternanza scuola lavoro..... | 29 |
| Tabella 4.2 – Istituti che attuano il progetto Generazione Web | 29 |

Saluto del Direttore Generale per l'avvio dell'anno scolastico

Con grande piacere rivolgo il mio saluto inaugurale per l'avvio del nuovo anno scolastico 2013/2014 a tutte le componenti del mondo della scuola e, con particolare attenzione, agli alunni, ai genitori, ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e al personale tecnico e amministrativo della scuola.

La scuola lombarda rappresenta una delle risorse migliori per il territorio e un'occasione unica per la crescita dei nostri giovani, a cui è necessario assicurare competenze spendibili nel percorso di vita, formativo e professionale.

Un augurio speciale dunque ai giovani che affrontano questo nuovo anno, ai quali va in primo luogo la nostra attenzione e il nostro impegno a rendere la scuola e i percorsi formativi sempre più rispondenti ai loro bisogni, più attraenti e più attenti alla valorizzazione delle capacità di ciascuno.

Un pensiero speciale va anche ai Dirigenti scolastici che si trovano a gestire l'emergenza dei tanti posti rimasti vacanti e agli insegnanti, ai quali tocca il compito più difficile, stimolare nei giovani interesse e motivazione, oltre che trasmettere quel bagaglio di conoscenze indispensabile per lo sviluppo di competenze specifiche.

Un ultimo augurio e un sentito ringraziamento va a coloro con cui più da vicino condivido questo mio cammino in Lombardia: tutto il personale degli Uffici Territoriali e della Direzione che lavorano con la consapevolezza di rendere un servizio importante e competente alle scuole.

Sono convinto che il compito di un'amministrazione moderna ed efficace sia entrare in ascolto e sintonia con la scuola e con coloro che ne vivono le problematiche tutti i giorni. La Lombardia è da sempre una regione innovativa ed è mia cura costante far sì che l'impulso al cambiamento e alla progettualità possa essere ulteriormente potenziato con il contributo e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

La scuola lombarda ha nei prossimi due anni l'occasione unica di essere interprete principale dell'Expo 2015, che rappresenterà un momento eccezionale di incontro e di confronto su temi di grande interesse e rilevanza in questo millennio.

Una grande occasione anche di lavoro comune, per il quale garantisco il mio impegno concreto e costante nel condividere con il mondo della scuola un percorso di consapevolezza e di miglioramento della qualità.

Un cordiale augurio di buon anno scolastico a tutti.

Il Direttore Generale
Francesco de Sanctis

Sezione 1 - Le linee di indirizzo dell'USR Lombardia: priorità strategiche e ambiti di intervento

La scuola lombarda ha una tradizione consolidata nello sperimentare soluzioni innovative e nel proporsi come motore di processi di cambiamento, necessari oggi per rispondere alle esigenze della società in continua evoluzione.

I concetti fondamentali che guidano la definizione delle priorità strategiche dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia per il prossimo anno scolastico sono: **valutazione, innovazione e integrazione**.

Valutazione dei risultati raggiunti per poter mettere in atto **processi di miglioramento e perseguire obiettivi di qualità**; innovazione della didattica attraverso una metodologia laboratoriale e interattiva e il **cambiamento dell'ambiente di apprendimento**, che deve arricchirsi anche con l'aiuto delle nuove tecnologie; integrazione intesa come **vera inclusione di tutti i soggetti svantaggiati** e con minori opportunità che hanno diritto a forme di individualizzazione e personalizzazione del proprio percorso formativo e al tempo stesso **valorizzazione delle eccellenze**.

Le azioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia avranno dunque la finalità di promuovere e sviluppare l'innovazione e la qualificazione del sistema di istruzione e formazione lombardo, con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, delle istituzioni, del mondo imprenditoriale e produttivo e di offrire alle scuole supporto e strumenti per la gestione dell'organizzazione e della didattica, in maniera da rendere reale l'innovazione.

1.1 L'organizzazione delle scuole in rete e i tavoli tematici dell'USR Lombardia

La complessità dei processi sociali e della domanda di formazione oggi richiede l'intervento di una **pluralità di soggetti interni ed esterni** alla scuola in grado di interpretare e soddisfare i bisogni formativi di un territorio.

L'attivazione di reti tra diversi attori territoriali sta diventando un paradigma per la realizzazione delle politiche pubbliche e l'erogazione di servizi innovativi, per ragioni connesse sia alla complessità dei processi sociali sia di quelli relativi al decentramento politico-amministrativo avviato in Italia negli ultimi decenni. Il lavoro in rete tra scuole e tra scuole e enti del territorio consente l'integrazione e l'innovazione dei servizi formativi e dà vita ad una politica e a una pianificazione territoriale dove ogni soggetto formativo trova una propria collocazione e una propria specificità.

Le reti di scuole, che operano su base territoriale, possono divenire, in tale contesto, **snodi intermedi del sistema**, svolgere funzioni di rappresentanza e di delega, dialogare con le diverse istituzioni in modo più rilevante e significativo. Se adeguatamente organizzate e riconosciute quali interlocutori ai diversi livelli, tali "reti territoriali" possono assumere quelle responsabilità di **governance** che non possono essere lasciate né al sistema centrale, lontano dalle esigenze dei singoli cittadini, né alle singole scuole, che al contrario spesso sono focalizzate su bisogni specifici.

Partendo da queste riflessioni e dal bisogno di rendere efficace il coordinamento con e tra le scuole, l'Ufficio scolastico regionale ha avviato già dallo scorso anno scolastico un processo di riorganizzazione della rete scolastica, puntando proprio su **un'organizzazione reticolare** che garantisca la sinergia tra le scuole di uno stesso territorio e permetta all'amministrazione di governare un sistema altrimenti frammentato.

Per ciascuna provincia lombarda sarà dunque individuata **una o più scuole capofila di rete** che avranno il compito di coordinare le azioni relative ai principali processi strategici.

Inoltre, al fine di definire gli ambiti di intervento prioritari, l'USR ha istituito dieci "Tavoli tematici" (Ordinamenti, Formazione, Successo Formativo, Tecnologie, Valutazione, Sicurezza, Organici, Enti Locali, Aspetti normativi, Risorse finanziarie), di cui fanno parte Dirigenti scolastici delle diverse province lombarde, con il compito di declinare la logica di indirizzo regionale rispetto alla tematica specifica, fungere da supporto per le scuole e diffondere gli approcci e gli strumenti prodotti.

1.2 La progettualità dell'USR Lombardia

La progettualità da attivare in questo anno scolastico si pone in continuità e a completamento delle azioni da tempo realizzate nella nostra regione con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nel mondo della scuola e riguarda prioritariamente i seguenti ambiti di intervento:

1.2.1 La scuola lombarda per Expo

L'Esposizione Universale del 2015, che avrà come tema centrale **Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita** e riguarderà l'alimentazione in tutti i suoi aspetti, vedrà la scuola impegnata in una molteplicità di azioni e progetti finalizzati a favorire il processo di acquisizione e di riappropriazione dei valori connessi con la cultura e la tradizione alimentare del nostro paese.

Data la complessità dell'organizzazione e l'avvicinarsi di Expo 2015, l'USR ha costituito il **Comitato Scuola-Expo 2015** ed ha elaborato un modello organizzativo per rendere efficace e significativa la partecipazione alla manifestazione con l'obiettivo primario di valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Gli obiettivi di sistema individuati sono:

- coinvolgere il 100% degli studenti e degli insegnanti nella conoscenza dei temi di EXPO;
- promuovere la partecipazione attiva e propositiva del più ampio numero di scuole;
- realizzare iniziative e eventi in tutto il semestre EXPO sia nel sito che nei territori;
- raccogliere e valorizzare le migliori pratiche e darne diffusione/comunicazione/esibizione.

Le azioni e i progetti da realizzare si aggregheranno in **3 macro-aree di intervento**, che rappresentano il focus prioritario dell'azione delle scuole:

- **Tema** (*Topic*) riguarderà le tematiche proprie dell'EXPO: cibo, nutrizione, sostenibilità, tradizione culturale, innovazione, linguaggi del cibo, i mestieri del cibo, esperienze artistiche legate al cibo e tutto ciò si concretizza in buone pratiche e innovazioni didattico – metodologiche
- **Accoglienza** (*Welcome*) intesa nel senso più ampio, come disponibilità della mente al confronto tra culture, esperienze e tradizioni
- **Promozione e comunicazione** (*Promotion and Communication*) come sensibilizzazione ai temi di EXPO, diffusione delle iniziative realizzate dalle scuole con strategie adeguate, con l'utilizzo delle tecnologie di comunicazione maggiormente diffuse fra i giovani

In questo anno scolastico saranno costituiti alcuni tavoli di lavoro con Dirigenti scolastici per coordinare le azioni relative alle macro-aree di intervento.

1.2.2 Innovazione didattica e organizzativa

Gli elementi fondamentali che caratterizzano le azioni progettuali più innovative da realizzare afferiscono a due grandi ambiti che riguardano da un lato la **ricerca didattica** e dall'altra l'**assetto organizzativo**, ambiti strettamente collegati tra di loro e imprescindibili l'uno dall'altro, secondo una circolarità di interazioni.

In questa prospettiva l'azione dell'USR punta a dare alle scuole supporto, formazione e strumenti concreti per quanto concerne:

- l'introduzione di **metodologie didattiche attive, laboratoriali** che pongano al centro il processo di apprendimento dello studente, quali, ad esempio, progetti multidisciplinari, alternanza scuola lavoro, impresa formativa simulata;
- la revisione dell'**organizzazione della didattica** dal punto di vista dei tempi, degli spazi, dei gruppi di lavoro, arrivando alla destrutturazione della classe tradizionale a favore dell'aggregazione degli studenti per attività;
- la costituzione di **Comitati Tecnico Scientifici**, di scuola o di rete, che possono rappresentare un ambito privilegiato di confronto con il mondo del lavoro e delle professioni;
- la creazione di **Poli tecnico-professionali** come modalità di confronto, scambio e collaborazione tra scuola, formazione professionale, università e imprese, per sostenere e promuovere lo sviluppo economico, sociale e professionale del territorio lombardo;
- lo sviluppo di un **canale di formazione tecnico superiore** (ITS) terziario professionalizzante;
- il potenziamento delle **azioni di orientamento** degli studenti attraverso la messa a sistema di un Piano regionale.

Le innovazioni organizzative e didattiche proposte dal nuovo quadro normativo, in particolare per l'istruzione secondaria di secondo grado, partono tutte dall'idea di un più forte collegamento dei curricoli scolastici con i profili professionali richiesti dal mondo del lavoro, perché ai giovani si fornisca una

formazione più coerente con i tempi e con i bisogni di competenze del territorio. Un'integrazione che è indispensabile e inevitabile intraprendere sia per aumentare la competitività del nostro sistema formativo, sia per rendere lo studio più coinvolgente, motivante e ricco di significato per i giovani.

In questo quadro, la Direzione Scolastica Regionale è parte attiva del **processo di integrazione e di innovazione**, fornisce luoghi e occasioni di raccordo e di confronto anche attraverso intese e una stretta e stabile collaborazione con le Associazioni imprenditoriali e gli enti locali, per facilitare il rapporto delle scuole con il mondo del lavoro, ampliare e rendere stabili le relazioni con le imprese, stimolare la ricerca didattica, sperimentare e diffondere pratiche innovative.

In particolare **l'alternanza scuola lavoro e l'impresa formativa simulata** rappresentano gli esempi più significativi di didattica laboratoriale e strumenti particolarmente adatti a tradurre concretamente gli elementi di innovazione didattica. Rispetto alle pratiche tradizionali di stage e tirocinio, i percorsi di alternanza e di impresa formativa simulata non rappresentano un'esperienza occasionale in contesti esterni, ma veri percorsi di formazione da considerare all'interno del piano di studi per favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, l'acquisizione di competenze valutabili e spendibili.

Nello scorso anno scolastico le esperienze di alternanza realizzate in Lombardia hanno coinvolto complessivamente 302 istituti superiori, di cui 140 Professionali, 108 Tecnici e 54 Licei.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ne sostiene, infatti, da anni la diffusione per stimolare l'innovazione didattica, individuando nuove vie per l'interazione tra sapere e saper fare, per intensificare i rapporti tra scuola e mondo del lavoro e per renderli sempre più produttivi.

1.2.3 Innovazione tecnologica

L'introduzione delle tecnologie e la transizione al digitale nel mondo della scuola è un processo ormai in atto. Non sono le tecnologie in sé, tuttavia, che cambiano i processi formativi, ma l'introduzione di un nuovo modello didattico e il cambiamento degli ambienti di apprendimento.

La trasformazione tecnologica non può naturalmente prescindere dagli investimenti nelle infrastrutture digitali, processo iniziato con l'esperienza delle **classi 2.0** e con **Generazione Web** che ha previsto un finanziamento congiunto MIUR – Regione Lombardia per circa 200 istituzioni scolastiche, ampliando in maniera considerevole la rete delle scuole che possono impiegare la tecnologia.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha l'obiettivo di allargare il numero di istituzioni scolastiche coinvolte e di puntare sulla formazione dei docenti, attori principali dell'utilizzo appropriato delle tecnologie nella didattica. L'intento è quello di favorire la creazione di reti territoriali in grado di diffondere sul tutto il territorio lombardo buone pratiche e un approccio collaborativo sull'uso delle risorse, degli strumenti e delle metodologie di lavoro.

Le azioni già progettate per questo anno scolastico sono:

- completamento dei percorsi formativi avviati a livello provinciale che tengono conto della tipologia di *device* utilizzato dalle scuole e del livello di competenze dei docenti;
- completamento del **percorso pilota di alta formazione** “Metodologia di gestione della classe digitale”, rivolto sia ai Docenti che ai Dirigenti Scolastici che possano ricoprire il ruolo di tutor nelle future edizioni dei corsi;
- realizzazione su tutti i territori della Lombardia di **corsi specifici per docenti** su tematiche diverse, finalizzati all’utilizzo delle tecnologie nella didattica
- monitoraggio delle azioni attivate, raccolta e diffusione dei materiali prodotti.

1.2.4 Internazionalizzazione

I nuovi scenari socio-educativi delineatisi nel corso dell’ultimo decennio hanno posto la dimensione internazionale al centro dei curricula scolastici e dei percorsi formativi, incoraggiando misure organizzative e metodologiche a favore dell’intercultura (attivazione di percorsi di educazione interculturale con strategie e attività improntate al dialogo e alla convivenza civile, alla valorizzazione della diversità come arricchimento dell’identità stessa della scuola nel segno del pluralismo e del multiculturalismo) e dell’internazionalizzazione (progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza tramite soggiorni di studio all’estero, stage formativi in realtà culturali, sociali, professionali internazionali).

A livello istituzionale, i Governi dei vari paesi membri dell’U.E., che hanno visto nella diffusione del plurilinguismo la salvaguardia dell’identità europea e del patrimonio culturale, sono impegnati in una politica di armonizzazione dei rispettivi sistemi educativi e le riforme che coinvolgono la scuola italiana in questi ultimi anni vanno esattamente nella direzione di un radicale rinnovamento degli obiettivi, delle metodologie didattiche, delle tecnologie, dell’organizzazione della formazione professionale.

A livello ordinamentale, nelle Indicazioni Nazionali dei Licei, nelle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali un’innequivocabile importanza riveste oggi l’uso delle nuove tecnologie nella prassi didattica, grazie anche allo sviluppo della metodologia di immersione linguistica quale il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) resa obbligatoria dai Regolamenti della scuola secondaria di II grado nell’ultima classe dei Nuovi Licei e Istituti Tecnici a partire dall’a.s. 2014-2015 e in tutto il triennio del Liceo Linguistico a partire dall’a.s. 2012-2013.

Entro dicembre 2013 si concluderanno i primi corsi di perfezionamento metodologico - didattico CLIL (20 CFU), attivati in Lombardia in collaborazione con gli Atenei individuati da INDIRE e destinati a insegnanti di discipline non linguistiche (DNL), con competenze linguistiche di livello B2 o superiore, individuati tramite una capillare rilevazione dei bisogni formativi tra i docenti in servizio nei licei linguistici o istituti a indirizzo linguistico.

Ulteriori corsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche – comunicative saranno avviati nel corso di questo anno scolastico.

Per far fronte alla sfida del **CLIL** sarà costituita una **Rete regionale dei Licei Linguistici** a supporto della metodologia CLIL, come filiazione della **Rete nazionale dei Licei Linguistici**, articolata in sotto-reti interprovinciali, alla quale potranno aderire istituti statali e paritari che abbiano attivato un indirizzo linguistico.

Ulteriori corsi di perfezionamento metodologico-didattici e corsi linguistici sono previsti per docenti in servizio presso altri licei e istituti tecnici.

1.3 La valutazione delle istituzioni scolastiche

L'innovazione didattica e organizzativa e più in generale la promozione del cambiamento e del miglioramento della scuola hanno bisogno di essere **monitorate e valutate**, in maniera da sottolineare e sviluppare la relazione intercorrente tra una gestione del servizio effettuata in qualità e la significatività dei percorsi compiuti e dei risultati conseguiti.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha una tradizione consolidata di diffusione tra le scuole lombarde dei principi e degli strumenti della valutazione e negli anni ha già offerto formazione e supporto alle scuole impegnate nell'esercizio dell'**autovalutazione di istituto**.

Alle scuole è stato proposto un metodo di lavoro sistematicamente accompagnato dagli strumenti operativi necessari per metterlo in atto e utili a sostenerle e guidarle nell'analisi, nel miglioramento e nella riprogettazione dell'organizzazione e delle modalità di gestione.

Nel mese di marzo 2013 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il Regolamento relativo all'istituzione e la disciplina del **Sistema Nazionale di Valutazione** in materia di istruzione e formazione, per le scuole del sistema pubblico nazionale di istruzione e le istituzioni formative accreditate dalle Regioni. Gli obiettivi del decreto sono quelli di supportare le istituzioni scolastiche nell'analisi dell'efficienza dei propri assetti organizzativi e della qualità complessiva del servizio erogato, promuovere l'autovalutazione e la verifica dei risultati conseguiti, favorire la trasparenza, la rendicontazione sociale e la comparabilità dell'attività delle singole istituzioni scolastiche e, infine, consentire la valutazione dei dirigenti scolastici, individuando il contributo che gli stessi offrono al miglioramento della qualità del servizio educativo e formativo delle rispettive istituzioni scolastiche.

Anche alla luce di quanto richiesto alle scuole dal Sistema Nazionale di Valutazione, l'USR ha già pianificato per il prossimo anno scolastico il percorso di accompagnamento delle scuole nel processo di autovalutazione.

Le azioni di formazione previste sono:

- **percorsi base** per introdurre le scuole ai concetti chiave della valutazione, presentare l'approccio del Sistema di valutazione nazionale e portare tutte le scuole ad analizzare i propri processi e a misurarne i risultati;
- **percorsi di autovalutazione di 1° livello** che guidano le scuole a individuare i propri punti di forza e quelli di debolezza, a misurare i risultati e a progettare e realizzare miglioramenti;
- **percorsi sulla procedura europea di "CAF External Feedback"** che guidano le scuole ad un processo di autovalutazione strutturato, alla stesura di un rapporto completo di autovalutazione e all'individuazione delle priorità per il miglioramento attraverso l'utilizzo di strumenti calibrati;
- corsi di formazione per **valutatori Total Quality Management e per Facilitatori CAF** rivolti a docenti e dirigenti scolastici che hanno già esperienze nell'utilizzo del modello CAF (*Common Assessment Framework*), per costituire un team di formatori in grado di facilitare i processi di autovalutazione della scuola.

Sezione 2 - I dati del sistema regionale di istruzione e formazione

| | Scuola Statale | Scuola non statale | Totale |
|---------------------|----------------|--------------------|------------------|
| SCUOLE | 5.453 | 3.350 | 8.803 |
| ALUNNI AL 1.09.2013 | 1.172.333 | 199.641 | 1.371.974 |

2.1 Le Scuole

Tabella 2.1.1 – Istituzioni scolastiche (sedi di Dirigenza scolastica) per tipologia

| Tipologia | Istituzioni scolastiche |
|--------------------------|-------------------------|
| Circolo didattico | 5 |
| Istituto comprensivo | 786 |
| Secondaria primo grado | 1 |
| Secondaria secondo grado | 353 |
| Convitti ed educandati | 4 |
| TOTALE | 1.149 |

Tabella 2.1.2 – Scuole statali (punti di erogazione del servizio) per tipologia

| Tipologia | Scuole |
|--------------------------------------|--------------|
| Infanzia | 1.311 |
| Primaria | 2.221 |
| Secondaria primo grado | 1.111 |
| Secondaria secondo grado* | 735 |
| Convitti ed educandati | 9 |
| Centri territoriali permanenti (CTP) | 66 |
| TOTALE | 5.453 |

*I punti di erogazione del servizio comprendono i corsi seral

i.

Tabella 2.1.3 – Istituzioni scolastiche e scuole per provincia ¹

| Provincia | Istituzioni scolastiche | Scuole |
|---------------|-------------------------|--------------|
| Bergamo | 139 | 667 |
| Brescia | 147 | 757 |
| Como | 67 | 375 |
| Cremona | 46 | 272 |
| Lecco | 42 | 216 |
| Lodi | 28 | 158 |
| Mantova | 55 | 318 |
| Milano | 331 | 1.270 |
| Monza-Brianza | 98 | 286 |
| Pavia | 56 | 380 |
| Sondrio | 37 | 200 |
| Varese | 103 | 479 |
| TOTALE | 1.149 | 5.378 |

Tabella 2.1.4 – Scuole per provincia e per ordine ¹

| Provincia | Infanzia | Primaria | I grado | II grado | Totale |
|---------------|--------------|--------------|--------------|------------|--------------|
| Bergamo | 121 | 291 | 159 | 96 | 667 |
| Brescia | 161 | 323 | 166 | 107 | 757 |
| Como | 84 | 181 | 76 | 34 | 375 |
| Cremona | 88 | 97 | 49 | 38 | 272 |
| Lecco | 47 | 101 | 41 | 27 | 216 |
| Lodi | 48 | 64 | 30 | 16 | 158 |
| Mantova | 117 | 108 | 56 | 37 | 318 |
| Milano | 313 | 503 | 268 | 186 | 1.270 |
| Monza-Brianza | 61 | 110 | 60 | 55 | 286 |
| Pavia | 122 | 148 | 70 | 40 | 380 |
| Sondrio | 64 | 78 | 34 | 24 | 200 |
| Varese | 85 | 217 | 102 | 75 | 479 |
| TOTALE | 1.311 | 2.221 | 1.111 | 735 | 5.378 |

¹ Sono esclusi i CTP e i convitti/educandati.

Tabella 2.1.5 – Istituti scolastici statali con corsi IeFP (Istruzione e Formazione professionale) per provincia

| Provincia | Istituti scolastici |
|---------------|---------------------|
| Bergamo | 16 |
| Brescia | 17 |
| Como | 5 |
| Cremona | 5 |
| Lecco | 6 |
| Lodi | 2 |
| Mantova | 2 |
| Milano | 18 |
| Monza-Brianza | 3 |
| Pavia | 5 |
| Sondrio | 4 |
| Varese | 7 |
| TOTALE | 90 |

Tabella 2.1.6 – CFP (Centri di Formazione Professionale) per provincia

| Provincia | Centri di Formazione Professionale |
|---------------|------------------------------------|
| Bergamo | 33 |
| Brescia | 30 |
| Como | 17 |
| Cremona | 8 |
| lecco | 11 |
| Lodi | 5 |
| Mantova | 8 |
| Milano | 54 |
| Monza-Brianza | 20 |
| Pavia | 14 |
| Sondrio | 3 |
| Varese | 23 |
| TOTALE | 226 |

Tabella 2.1.7 – Scuole non statali paritarie per provincia e per ordine

| Provincia | Infanzia | Primaria | I grado | II grado | Tot. scuole | Tot. classi/sez. |
|---------------|--------------|------------|------------|------------|--------------|------------------|
| Bergamo | 244 | 32 | 27 | 44 | 347 | 1.561 |
| Brescia | 286 | 26 | 22 | 45 | 379 | 1.476 |
| Como | 137 | 13 | 13 | 27 | 190 | 719 |
| Cremona | 52 | 8 | 3 | 7 | 70 | 267 |
| Lecco | 98 | 9 | 8 | 23 | 138 | 482 |
| Lodi | 45 | 5 | 4 | 5 | 59 | 195 |
| Mantova | 37 | 3 | 2 | 5 | 47 | 151 |
| Milano | 463 | 93 | 68 | 108 | 732 | 3.693 |
| Monza-Brianza | 120 | 22 | 20 | 34 | 196 | 1.008 |
| Pavia | 72 | 8 | 7 | 17 | 104 | 369 |
| Sondrio | 32 | 1 | 1 | 2 | 36 | 103 |
| Varese | 203 | 22 | 21 | 54 | 300 | 1.179 |
| TOTALE | 1.789 | 242 | 196 | 371 | 2.598 | 11.203 |

2.2 Gli alunni

Tabella 2.2.1 – Alunni delle scuole statali per provincia ²

| Provincia | infanzia | primaria | I grado | II grado | totale | di cui disabili |
|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------|-----------------|
| Bergamo | 9.888 | 51.141 | 31.158 | 43.255 | 135.442 | 3.649 |
| Brescia | 14.124 | 59.539 | 35.832 | 47.942 | 157.437 | 3.845 |
| Como | 6.880 | 26.012 | 15.378 | 18.766 | 67.036 | 2.048 |
| Cremona | 5.974 | 14.454 | 9.310 | 15.585 | 45.323 | 1.459 |
| Lecco | 3.517 | 14.400 | 8.722 | 13.244 | 39.883 | 980 |
| Lodi | 3.545 | 9.997 | 6.076 | 9.558 | 29.176 | 698 |
| Mantova | 9.514 | 18.762 | 11.310 | 14.223 | 53.809 | 1.748 |
| Milano | 37.800 | 130.396 | 77.474 | 105.267 | 350.937 | 10.673 |
| Monza-Brianza | 11.197 | 37.564 | 22.433 | 28.297 | 99.491 | 2.899 |
| Pavia | 8.748 | 21.696 | 13.712 | 19.107 | 63.263 | 1.736 |
| Sondrio | 3.246 | 8.330 | 5.297 | 7.875 | 24.748 | 585 |
| Varese | 7.535 | 38.416 | 22.693 | 37.144 | 105.788 | 2.568 |
| TOTALE | 121.968 | 430.707 | 259.395 | 360.263 | 1.172.333 | 32.888 |

Tabella 2.2.2 – Alunni in Lombardia dal 2002/2003 al 2013/2014 ³

| Anno scolastico | infanzia | primaria | I grado | II grado | totale | Incremento annuale |
|------------------|----------|----------|---------|----------|------------------|--------------------|
| 2002/2003 | 102.831 | 367.727 | 226.888 | 313.727 | 1.011.173 | |
| 2003/2004 | 105.498 | 375.614 | 229.917 | 315.642 | 1.026.671 | 1,53% |
| 2004/2005 | 107.590 | 381.414 | 231.186 | 317.959 | 1.038.149 | 1,12% |
| 2005/2006 | 109.082 | 388.918 | 231.855 | 324.089 | 1.053.944 | 1,52% |
| 2006/2007 | 109.530 | 398.902 | 231.455 | 331.680 | 1.071.567 | 1,67% |
| 2007/2008 | 112.154 | 404.688 | 233.270 | 335.026 | 1.085.138 | 1,27% |
| 2008/2009 | 114.542 | 408.403 | 239.952 | 335.392 | 1.098.289 | 1,21% |
| 2009/2010 | 118.589 | 413.306 | 247.351 | 338.885 | 1.118.131 | 1,81% |
| 2010/2011 | 119.659 | 417.621 | 252.616 | 340.401 | 1.130.297 | 1,09% |
| 2011/2012 | 120.636 | 419.666 | 255.873 | 345.701 | 1.141.876 | 1,02% |
| 2012/2013 | 121.039 | 424.982 | 259.470 | 354.923 | 1.160.414 | 1,62% |
| 2013/2014 | 121.968 | 430.707 | 259.395 | 360.263 | 1.172.333 | 1,03% |
| Incremento tot % | 18,61% | 17,13% | 14,33% | 14,83% | 15,94% | |

² I dati sono riferiti all'Organico di fatto (OF) alla data del 4/9/2013

³ I dati sono riferiti all'Organico di fatto (OF) alla data del 4/9/2013

Tabella 2.2.3 – Alunni delle scuole non statali per provincia e per ordine

| Provincia | infanzia | primaria | I grado | II grado | totale | di cui disabili | di cui stranieri |
|---------------|----------------|---------------|---------------|---------------|----------------|-----------------|------------------|
| Bergamo | 23.134 | 5.746 | 3.864 | 3.639 | 36.383 | 468 | 2.776 |
| Brescia | 23.279 | 4.349 | 3.106 | 3.556 | 34.290 | 370 | 3.296 |
| Como | 10.319 | 2.082 | 1.574 | 2.432 | 16.407 | 225 | 821 |
| Cremona | 3.789 | 1.264 | 477 | 593 | 6.123 | 82 | 612 |
| Lecco | 6.610 | 1.678 | 1.167 | 1.091 | 10.546 | 164 | 595 |
| Lodi | 3.068 | 847 | 405 | 183 | 4.503 | 44 | 316 |
| Mantova | 2.419 | 300 | 182 | 241 | 3.142 | 107 | 273 |
| Milano | 49.543 | 16.132 | 9.106 | 12.315 | 87.096 | 1.035 | 7.934 |
| Monza-Brianza | 13.400 | 4.191 | 2.549 | 3.799 | 23.939 | 318 | 990 |
| Pavia | 4.616 | 1.223 | 601 | 1.040 | 7.480 | 101 | 640 |
| Sondrio | 1.774 | 105 | 61 | 87 | 2.027 | 19 | 66 |
| Varese | 17.307 | 3.323 | 2.697 | 3.173 | 26.500 | 329 | 1.621 |
| TOTALE | 159.258 | 41.240 | 25.789 | 32.149 | 258.436 | 3.262 | 19.940 |

Tabella 2.2.4 – Alunni dei percorsi IeFP (Istruzione e Formazione professionale) realizzati da istituzioni scolastiche

| Provincia | I anno | II anno | III anno | IV Anno | Totale |
|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| Bergamo | 742 | 855 | 716 | 498 | 2.811 |
| Brescia | 685 | 754 | 665 | 236 | 2.340 |
| Como | 351 | 336 | 275 | 197 | 1.159 |
| Cremona | 150 | 187 | 158 | 58 | 553 |
| Lecco | 358 | 439 | 392 | 198 | 1.387 |
| Lodi | 131 | 130 | 125 | 25 | 411 |
| Mantova | 155 | 133 | 106 | 51 | 445 |
| Milano | 751 | 791 | 553 | 305 | 2.400 |
| Monza Brianza | 95 | 139 | 138 | 70 | 442 |
| Pavia | 260 | 193 | 150 | 69 | 672 |
| Sondrio | 87 | 95 | 68 | 16 | 266 |
| Varese | 508 | 438 | 399 | 227 | 1.572 |
| TOTALE | 4.273 | 4.490 | 3.745 | 1.950 | 14.458 |

Tabella 2.2.5 – Alunni dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per provincia - Centri di Formazione Professionale

| Provincia | I anno | II anno | III anno | IV anno | Totale | di cui disabili | di cui stranieri |
|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|-----------------|------------------|
| Bergamo | 2.243 | 2.252 | 1.865 | 873 | 7.233 | 576 | 1.145 |
| Brescia | 2.338 | 2.357 | 2.214 | 1.058 | 7.967 | 385 | 1.775 |
| Como | 1.072 | 803 | 726 | 497 | 3.098 | 240 | 329 |
| Cremona | 459 | 496 | 409 | 232 | 1.596 | 126 | 385 |
| Lecco | 466 | 539 | 464 | 81 | 1.550 | 168 | 265 |
| Lodi | 309 | 318 | 327 | 115 | 1.069 | 89 | 182 |
| Mantova | 695 | 834 | 636 | 329 | 2.494 | 161 | 775 |
| Milano | 4.709 | 3.282 | 2.775 | 1.585 | 11.351 | 1.047 | 2.510 |
| Monza-Brianza | 1.297 | 1.018 | 846 | 544 | 3.705 | 356 | 595 |
| Pavia | 719 | 664 | 609 | 293 | 2.285 | 195 | 350 |
| Sondrio | 176 | 186 | 166 | 55 | 583 | 49 | 44 |
| Varese | 1.428 | 1.438 | 1.236 | 478 | 4.580 | 520 | 580 |
| TOTALE | 14.911 | 14.187 | 12.273 | 6.140 | 46.373 | 3.912 | 8.935 |

Tabella 2.2.6 – Alunni con cittadinanza non italiana per provincia

| Provincia | Alunni con cittadinanza non italiana | di cui nuovi ingressi | Alunni nomadi |
|---------------|--------------------------------------|-----------------------|---------------|
| Bergamo | 20.871 | 710 | 126 |
| Brescia | 29.450 | 777 | 152 |
| Como | 7.700 | 223 | 22 |
| Cremona | 7.782 | 153 | 123 |
| Lecco | 4.544 | 138 | 2 |
| Lodi | 4.597 | 114 | 14 |
| Mantova | 10.075 | 153 | 46 |
| Milano | 64.906 | 2.854 | 800 |
| Pavia | 9.037 | 283 | 130 |
| Sondrio | 1.611 | 30 | 4 |
| Varese | 11.967 | 348 | 40 |
| TOTALE | 172.540 | 5.783 | 1.459 |

I dati degli alunni con cittadinanza non italiana, tratti dalle Rilevazioni Integrative a.s. 2012/13, sono riferiti alle sole scuole statali. I dati relativi ai nuovi ingressi non comprendono gli alunni della scuola dell'infanzia.

Tabella 2.2.7 – Scelte dopo la scuola secondaria di primo grado

| Provincia | Licei | % | Istituti Tecnici | % | Istituti Professionali | % | TOTALE |
|----------------|---------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------------|-------------|---------------|
| Bergamo | 4.292 | 40,8 | 3.800 | 41,2 | 2.420 | 26,3 | 10.512 |
| Brescia | 4.014 | 33,7 | 4.831 | 40,6 | 3.053 | 25,7 | 11.898 |
| Como | 1.951 | 42,0 | 1.718 | 37,0 | 975 | 21,0 | 4.644 |
| Cremona | 1.425 | 39,6 | 1.465 | 40,7 | 711 | 19,7 | 3.601 |
| Lecco | 1.391 | 40,9 | 1.250 | 36,7 | 761 | 22,4 | 3.402 |
| Lodi | 969 | 44,3 | 906 | 41,5 | 310 | 14,2 | 2.185 |
| Mantova | 1.366 | 38,6 | 1.317 | 37,3 | 852 | 24,1 | 3.535 |
| Milano | 12.813 | 49,0 | 8.865 | 33,9 | 4.494 | 17,2 | 26.172 |
| Monza- Brianza | 3.112 | 45,7 | 2.589 | 38,1 | 1.102 | 16,2 | 6.803 |
| Pavia | 1.922 | 41,3 | 1.624 | 34,9 | 1.109 | 23,8 | 4.655 |
| Sondrio | 599 | 32,5 | 682 | 37,0 | 563 | 30,5 | 1.844 |
| Varese | 3.852 | 42,9 | 3.425 | 38,1 | 1.709 | 19,0 | 8.986 |
| TOTALE | 37.706 | 42,7 | 32.472 | 36,8 | 18.059 | 20,4 | 88.237 |

2.3 Classi e dotazioni organiche

Tabella 2.3.1 – Alunni e classi totali per provincia

| Provincia | Alunni | di cui disabili | Classi |
|---------------|------------------|-----------------|---------------|
| Bergamo | 135.442 | 3.649 | 6.142 |
| Brescia | 157.437 | 3.845 | 7.263 |
| Como | 67.036 | 2.048 | 3.093 |
| Cremona | 45.323 | 1.459 | 2.056 |
| Lecco | 39.883 | 980 | 1.834 |
| Lodi | 29.176 | 698 | 1.324 |
| Mantova | 53.809 | 1.748 | 2.434 |
| Milano | 350.937 | 10.673 | 15.536 |
| Monza-Brianza | 99.491 | 2.899 | 4.416 |
| Pavia | 63.263 | 1.736 | 2.819 |
| Sondrio | 24.748 | 585 | 1.215 |
| Varese | 105.788 | 2.568 | 4.623 |
| TOTALE | 1.172.333 | 32.888 | 52.755 |

Tabella 2.3.2 – Alunni e sezioni della scuola dell'infanzia per provincia

| Provincia | Bambini | | | Sezioni | |
|---------------|----------------|-------------------------|------------------------|--------------|-------------------------|
| | Totale | di cui a orario ridotto | di cui alunni disabili | Totale | di cui a orario ridotto |
| Bergamo | 9.888 | 49 | 190 | 388 | 0 |
| Brescia | 14.124 | 120 | 247 | 562 | 5 |
| Como | 6.880 | 20 | 150 | 279 | 1 |
| Cremona | 5.974 | 5 | 88 | 232 | 0 |
| Lecco | 3.517 | 21 | 67 | 145 | 0 |
| Lodi | 3.545 | 0 | 49 | 138 | 0 |
| Mantova | 9.514 | 410 | 131 | 345 | 0 |
| Milano | 37.800 | 326 | 558 | 1.482 | 14 |
| Monza-Brianza | 11.197 | 27 | 199 | 437 | 1 |
| Pavia | 8.748 | 86 | 105 | 328 | 3 |
| Sondrio | 3.246 | 23 | 38 | 148 | 1 |
| Varese | 7.535 | 42 | 125 | 294 | 0 |
| TOTALE | 121.968 | 1.129 | 1.947 | 4.778 | 25 |

Tabella 2.3.3 – Alunni e classi di scuola primaria, per provincia e per anno di corso

| Provincia | Totale alunni | di cui disabili | Totale classi | I | II | III | IV | V | Pluri-classi |
|---------------|----------------|-----------------|---------------|-------|-------|-------|-------|-------|--------------|
| Bergamo | 51.141 | 1.428 | 2.558 | 484 | 503 | 496 | 497 | 500 | 78 |
| Brescia | 59.539 | 1.502 | 3.010 | 605 | 597 | 580 | 585 | 589 | 54 |
| Como | 26.012 | 802 | 1.317 | 253 | 254 | 260 | 260 | 263 | 27 |
| Cremona | 14.454 | 518 | 743 | 146 | 151 | 145 | 145 | 146 | 10 |
| Lecco | 14.400 | 423 | 767 | 141 | 141 | 148 | 147 | 142 | 48 |
| Lodi | 9.997 | 249 | 497 | 102 | 97 | 98 | 96 | 102 | 2 |
| Mantova | 18.762 | 713 | 949 | 195 | 184 | 183 | 180 | 183 | 24 |
| Milano | 130.396 | 4.355 | 6.105 | 1.211 | 1.210 | 1.221 | 1.216 | 1.209 | 38 |
| Monza-Brianza | 37.564 | 1.232 | 1.758 | 355 | 353 | 343 | 351 | 354 | 2 |
| Pavia | 21.696 | 632 | 1.051 | 195 | 200 | 196 | 195 | 199 | 66 |
| Sondrio | 8.330 | 196 | 462 | 83 | 86 | 83 | 88 | 88 | 34 |
| Varese | 38.416 | 1.073 | 1.835 | 360 | 364 | 360 | 373 | 363 | 15 |
| TOTALE | 430.707 | 13.123 | 21.052 | 4.130 | 4.140 | 4.113 | 4.133 | 4.138 | 398 |

Tabella 2.3.4 – Classi di scuola primaria a tempo pieno, per provincia ed incidenza percentuale

| Provincia | Classi totali | di cui a tempo pieno | % classi tempo pieno |
|---------------|---------------|----------------------|----------------------|
| Bergamo | 2.558 | 377 | 14,7% |
| Brescia | 3.010 | 578 | 19,2% |
| Como | 1.317 | 248 | 18,8% |
| Cremona | 743 | 137 | 18,4% |
| Lecco | 767 | 152 | 19,8% |
| Lodi | 497 | 400 | 80,5% |
| Mantova | 949 | 178 | 18,8% |
| Milano | 6.105 | 5.516 | 90,4% |
| Monza-Brianza | 1.758 | 1518 | 86,3% |
| Pavia | 1.051 | 305 | 29,0% |
| Sondrio | 462 | 103 | 22,3% |
| Varese | 1.835 | 482 | 26,3% |
| TOTALE | 21.052 | 9.994 | 47,5% |

Tabella 2.3.5 – Alunni e classi di scuola secondaria di I grado, per provincia

| Provincia | Alunni | di cui disabili | Classi |
|---------------|----------------|-----------------|---------------|
| Bergamo | 31.158 | 1.318 | 1.398 |
| Brescia | 35.832 | 1.265 | 1.629 |
| Como | 15.378 | 793 | 690 |
| Cremona | 9.310 | 446 | 412 |
| Lecco | 8.722 | 338 | 376 |
| Lodi | 6.076 | 243 | 270 |
| Mantova | 11.310 | 560 | 512 |
| Milano | 77.474 | 3.853 | 3.462 |
| Monza-Brianza | 22.433 | 1.103 | 1.009 |
| Pavia | 13.712 | 637 | 606 |
| Sondrio | 5.297 | 186 | 244 |
| Varese | 22.693 | 957 | 990 |
| TOTALE | 259.395 | 11.699 | 11.598 |

Tabella 2.3.6 – Alunni e classi di scuola secondaria di II grado, per provincia

| Provincia | Alunni | di cui disabili | Classi |
|---------------|----------------|-----------------|---------------|
| Bergamo | 43.255 | 713 | 1.798 |
| Brescia | 47.942 | 831 | 2.062 |
| Como | 18.766 | 303 | 807 |
| Cremona | 15.585 | 407 | 669 |
| Lecco | 13.244 | 152 | 546 |
| Lodi | 9.558 | 157 | 419 |
| Mantova | 14.223 | 344 | 628 |
| Milano | 105.267 | 1.907 | 4.487 |
| Monza-Brianza | 28.297 | 365 | 1.212 |
| Pavia | 19.107 | 362 | 834 |
| Sondrio | 7.875 | 165 | 361 |
| Varese | 37.144 | 413 | 1.504 |
| TOTALE | 360.263 | 6.119 | 15.327 |

Tabella 2.3.7 – Dotazioni organiche personale docente O.F. ⁴

| Provincia | Infanzia | Primaria | Sec. I grado | Sec. II grado | Totale posti sostegno | Totale posti |
|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------|----------------|
| Bergamo | 775 | 4.079 | 2.523 | 3.222 | 1.670 | 11.269 |
| Brescia | 1.118 | 4.682 | 2.830 | 3.644 | 1.697 | 13.971 |
| Como | 561 | 2.015 | 1.249 | 1.495 | 959 | 6.369 |
| Cremona | 465 | 1.191 | 727 | 1.269 | 635 | 4.287 |
| Lecco | 287 | 1.263 | 704 | 995 | 432 | 3.681 |
| Lodi | 267 | 870 | 474 | 784 | 321 | 2.722 |
| Mantova | 695 | 1.469 | 900 | 1.177 | 885 | 4.241 |
| Milano | 3.806 | 14.412 | 8.276 | 10.289 | 6.343 | 42.409 |
| Pavia | 653 | 1.665 | 1.033 | 1.488 | 826 | 5.665 |
| Sondrio | 296 | 728 | 439 | 684 | 316 | 2.463 |
| Varese | 580 | 2.984 | 1.827 | 2.768 | 1.271 | 9.430 |
| TOTALE | 9.503 | 35.358 | 20.982 | 27.815 | 15.355 | 106.507 |

I dati sono comprensivi dei posti in deroga

Tabella 2.3.8 – Dotazioni organiche personale A.T.A. ⁵

| Provincia | DSGA | Ass. Amm. | Ass.Tecn. | Coll. Scol. | Altri profili | Totale |
|---------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|
| Bergamo | 138 | 839 | 221 | 2.152 | 25 | 3.375 |
| Brescia | 139 | 932 | 281 | 2.348 | 13 | 3.863 |
| Como | 66 | 392 | 120 | 1.071 | 0 | 1.649 |
| Cremona | 43 | 285 | 92 | 770 | 10 | 1.200 |
| Lecco | 40 | 240 | 68 | 637 | 0 | 985 |
| Lodi | 27 | 182 | 51 | 513 | 11 | 784 |
| Mantova | 53 | 326 | 86 | 896 | 0 | 1.361 |
| Milano | 421 | 2.718 | 722 | 7.270 | 25 | 11.156 |
| Pavia | 53 | 383 | 93 | 1.023 | 8 | 1.560 |
| Sondrio | 33 | 173 | 35 | 504 | 10 | 755 |
| Varese | 102 | 644 | 201 | 1.621 | 0 | 2.568 |
| TOTALE | 1.115 | 7.114 | 1.970 | 18.805 | 102 | 29.106 |

⁴ Per dotazione organica si intendono i posti interi sommati alle ore equivalenti ai posti.

⁵ Dati al 30-08-2013

2.4 Personale della scuola

Tabella 2.4.1 – Personale docente. Assunzioni a tempo indeterminato

| Provincia | sostegno | infanzia | primaria | I grado | II grado | totale |
|---------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|
| Bergamo | 21 | 3 | 28 | 34 | 36 | 122 |
| Brescia | 20 | 7 | 62 | 24 | 25 | 138 |
| Como | 6 | 5 | 45 | 18 | 19 | 93 |
| Cremona | 6 | 11 | 20 | 6 | 12 | 55 |
| Lecco | 6 | 1 | 16 | 14 | 14 | 51 |
| Lodi | 0 | 8 | 23 | 2 | 8 | 41 |
| Mantova | 7 | 16 | 29 | 16 | 12 | 80 |
| Milano | 122 | 99 | 287 | 146 | 129 | 783 |
| Pavia | 10 | 21 | 21 | 11 | 12 | 75 |
| Sondrio | 5 | 2 | 0 | 8 | 4 | 19 |
| Varese | 10 | 4 | 29 | 10 | 25 | 78 |
| TOTALE | 213 | 177 | 560 | 289 | 296 | 1.535 |

Tabella 2.4.2 – Personale ATA. Assunzioni a tempo indeterminato

| Provincia | DSGA | Ass. Amm. | Ass. Tecnico | Coll. Scol. | Altri profili | Totale |
|---------------|----------|-----------|--------------|--------------|---------------|--------------|
| Bergamo | 0 | 0 | 0 | 101 | 8 | 109 |
| Brescia | 0 | 0 | 0 | 120 | 3 | 123 |
| Como | 0 | 0 | 0 | 47 | 0 | 47 |
| Cremona | 0 | 0 | 0 | 47 | 3 | 50 |
| Lecco | 0 | 0 | 0 | 24 | 0 | 24 |
| Lodi | 0 | 0 | 0 | 22 | 1 | 23 |
| Mantova | 0 | 0 | 0 | 50 | 0 | 50 |
| Milano | 0 | 0 | 0 | 445 | 13 | 458 |
| Pavia | 0 | 0 | 0 | 30 | 1 | 31 |
| Sondrio | 0 | 0 | 0 | 14 | 2 | 16 |
| Varese | 0 | 0 | 0 | 119 | 0 | 119 |
| TOTALE | 0 | 0 | 0 | 1.019 | 31 | 1.050 |

Tabella 2.4.4 – Docenti e personale ATA scuole statali. Nomine a tempo determinato

| Provincia | Infanzia | | Primaria | | I grado | | II grado | | Sostegno | | ATA | | TOTALE |
|---------------|--------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|---------------|
| | Supplenze conferite entro 31.8 | Supplenze da conferire dopo 31.8 | Supplenze conferite entro 31.8 | Supplenze da conferire dopo 31.8 | Supplenze conferite entro 31.8 | Supplenze da conferire dopo 31.8 | Supplenze conferite entro 31.8 | Supplenze da conferire dopo 31.8 | Supplenze conferite entro 31.8 | Supplenze da conferire dopo 31.8 | Supplenze conferite entro 31.8 | Supplenze da conferire dopo 31.8 | |
| Bergamo | 28 | | 274 | | 237 | | 332 | | 301 | | 149 | | 1.321 |
| Brescia | 90 | | | 360 | | 270 | | 580 | 30 | 725 | | 343 | 2.398 |
| Como | 33 | 7 | 118 | 42 | | | | | 72 | 427 | 99 | 77 | 875 |
| Cremona | 31 | | 39 | | 46 | | 81 | | 101 | | 123 | | 421 |
| Lecco | 26 | | 77 | | 35 | | 46 | | 64 | | | 150 | 398 |
| Lodi | 28 | 17 | 135 | 66 | 35 | | 75 | | 33 | | | | 389 |
| Mantova | 68 | | 53 | | 77 | 95 | 100 | 124 | 128 | 192 | 81 | | 918 |
| Milano | 156 | | 478 | 280 | 444 | | 1.062 | | 686 | | 730 | | 3.836 |
| Pavia | 46 | 5 | 92 | | 100 | 66 | 126 | 84 | 169 | | 68 | | 756 |
| Sondrio | 5 | | 50 | | 30 | | 48 | | 56 | | 79 | | 268 |
| Varese | 13 | | 122 | | 125 | | 348 | | 180 | | | 185 | 973 |
| TOTALE | 524 | 29 | 1.438 | 468 | 1.129 | 431 | 2.218 | 788 | 1.820 | 1.344 | 1.366 | 755 | 12.590 |

Tabella 2.4.5 – Dirigenti scolastici

| Provincia | Totale | di cui trattenuti in servizio |
|---------------|------------|-------------------------------|
| Bergamo | 70 | 5 |
| Brescia | 89 | 8 |
| Como | 42 | 2 |
| Cremona | 34 | 3 |
| Lecco | 25 | 3 |
| Lodi | 20 | 1 |
| Mantova | 40 | |
| Milano | 214 | 8 |
| Monza-Brianza | 62 | 6 |
| Pavia | 32 | 3 |
| Sondrio | 24 | 2 |
| Varese | 67 | 7 |
| TOTALE | 719 | 48 |

Tabella 2.4.6 – Dirigenti scolastici con incarichi di reggenza e incarichi di presidenza

| Provincia | I-II-III Settore | Incarichi di reggenza | Incarichi di presidenza | Istituzioni scolastiche |
|---------------|------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------------|
| Bergamo | 139 | 66 | 3 | 139 |
| Brescia | 147 | 57 | 1 | 147 |
| Como | 67 | 24 | 1 | 67 |
| Cremona | 46 | 12 | 0 | 46 |
| Lecco | 42 | 16 | 1 | 42 |
| Lodi | 28 | 7 | 1 | 28 |
| Mantova | 55 | 15 | 0 | 55 |
| Milano | 331 | 112 | 5 | 331 |
| Monza-Brianza | 98 | 35 | 1 | 98 |
| Pavia | 56 | 24 | 0 | 56 |
| Sondrio | 37 | 11 | 2 | 37 |
| Varese | 103 | 36 | 0 | 103 |
| TOTALE | 1.149 | 415 | 15 | 1.149 |

3 - Esiti studenti lombardi

Tabella 3.1 – Ammessi agli esami di stato - Scuola sec. II grado a.s 2012-2013

| Provincia | Ammessi | Non ammessi | totale |
|---------------|---------------|--------------|---------------|
| Bergamo | 6.975 | 293 | 7.268 |
| Brescia | 7.854 | 308 | 8.162 |
| Como | 3.338 | 118 | 3.456 |
| Cremona | 2.581 | 109 | 2.690 |
| Lecco | 2.101 | 63 | 2.164 |
| Lodi | 1.549 | 55 | 1.604 |
| Mantova | 2.124 | 81 | 2.205 |
| Milano | 23.226 | 1.048 | 24.274 |
| Pavia | 3.061 | 138 | 3.199 |
| Sondrio | 1.172 | 34 | 1.206 |
| Varese | 6.262 | 313 | 6.575 |
| TOTALE | 60.243 | 2.560 | 62.803 |

Tabella 3. 2 – Distribuzione dei diplomati per fascia di voto e provincia - Scuola sec. II grado a.s 2012-2013

| Provincia | 60 | 61-70 | 71-80 | 81-90 | 91-99 | 100 | 100 e lode | totale |
|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|------------|---------------|
| Bergamo | 561 | 2.292 | 2.111 | 1.269 | 458 | 220 | 21 | 6.932 |
| Brescia | 726 | 2.698 | 1.728 | 1.319 | 471 | 267 | 28 | 7.237 |
| Como | 280 | 1.189 | 996 | 566 | 208 | 58 | 10 | 3.307 |
| Cremona | 190 | 812 | 684 | 519 | 206 | 125 | 27 | 2.563 |
| Lecco | 207 | 718 | 632 | 343 | 135 | 44 | 5 | 2.084 |
| Lodi | 108 | 494 | 476 | 284 | 116 | 44 | 16 | 1.538 |
| Mantova | 135 | 665 | 695 | 367 | 148 | 90 | 9 | 2.109 |
| Milano | 2.183 | 8.032 | 6.900 | 3.801 | 1.371 | 644 | 44 | 22.975 |
| Pavia | 299 | 997 | 818 | 547 | 233 | 114 | 17 | 3.025 |
| Sondrio | 299 | 87 | 343 | 218 | 101 | 37 | 9 | 1.094 |
| Varese | 678 | 2.117 | 1.865 | 1.018 | 356 | 161 | 23 | 6.218 |
| TOTALE | 5.666 | 20.101 | 17.248 | 10.251 | 3.803 | 1.804 | 209 | 59.082 |

Tabella 3.3 – Distribuzione percentuale dei diplomati per fascia di voto e provincia - Scuola sec. II grado a.s 2012-2013

| Provincia | 60 | 61-70 | 71-80 | 81-90 | 91-99 | 100 | 100 e lode | totale |
|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|----------------|
| Bergamo | 8,09% | 33,06% | 30,45% | 18,31% | 6,61% | 3,17% | 0,30% | 100% |
| Brescia | 10,03% | 37,28% | 23,88% | 18,23% | 6,51% | 3,69% | 0,39% | 100% |
| Como | 8,47% | 35,95% | 30,12% | 17,12% | 6,29% | 1,75% | 0,30% | 100% |
| Cremona | 7,41% | 31,68% | 26,69% | 20,25% | 8,04% | 4,88% | 1,05% | 100% |
| Lecco | 9,93% | 34,45% | 30,33% | 16,46% | 6,48% | 2,11% | 0,24% | 100% |
| Lodi | 7,02% | 32,12% | 30,95% | 18,47% | 7,54% | 2,86% | 1,04% | 100% |
| Mantova | 6,40% | 31,53% | 32,95% | 17,40% | 7,02% | 4,27% | 0,43% | 100% |
| Milano | 9,50% | 34,96% | 30,03% | 16,54% | 5,97% | 2,80% | 0,19% | 100% |
| Pavia | 9,88% | 32,96% | 27,04% | 18,08% | 7,70% | 3,77% | 0,56% | 100% |
| Sondrio | 27,33% | 7,95% | 31,35% | 19,93% | 9,23% | 3,38% | 0,82% | 100% |
| Varese | 10,90% | 34,05% | 29,99% | 16,37% | 5,73% | 2,59% | 0,37% | 100% |
| MEDIA | 10,45% | 31,45% | 29,44% | 17,92% | 7,01% | 3,21% | 0,52% | 100,00% |

Tabella 3.4 – Esiti scrutini per anno di corso - Scuola sec. II grado a.s 2012-2013

| | con mancata validità anno scolastico | ammessi | con giudizio sospeso | non ammessi | totale |
|---------------|--------------------------------------|----------------|----------------------|---------------|----------------|
| I anno | 1.939 | 49.470 | 24.328 | 13.941 | 89.678 |
| II anno | 860 | 47.167 | 22.858 | 6.892 | 77.777 |
| III anno | 801 | 43.404 | 20.921 | 5.469 | 70.595 |
| IV anno | 487 | 40.389 | 18.101 | 4.012 | 62.989 |
| TOTALE | 4.087 | 180.430 | 86.208 | 30.314 | 301.039 |

4 – Processi innovativi nella scuola

Tabella 4.1 – Istituti in cui si realizzano progetti di Alternanza scuola lavoro

| Provincia | Licei | Istituti tecnici | Istituti professionali | leFP |
|---------------|-----------|------------------|------------------------|-----------|
| Bergamo | 11 | 15 | 14 | 11 |
| Brescia | 10 | 17 | 20 | 12 |
| Como | 2 | 6 | 7 | 5 |
| Cremona | 5 | 8 | 6 | 6 |
| Lecco | 0 | 5 | 4 | 6 |
| Lodi | 1 | 6 | 2 | 2 |
| Mantova | 5 | 7 | 5 | 2 |
| Milano | 19 | 27 | 28 | 8 |
| Monza-Brianza | 4 | 13 | 6 | 2 |
| Pavia | 2 | 6 | 6 | 4 |
| Sondrio | 1 | 3 | 5 | 1 |
| Varese | 17 | 22 | 18 | 7 |
| TOTALE | 77 | 135 | 121 | 66 |

Tabella 4.2 – Istituti che attuano il progetto Generazione Web

| Provincia | Statali | Paritarie |
|------------------------|------------|-----------|
| Bergamo | 28 | 14 |
| Brescia | 27 | 3 |
| Como | 5 | 8 |
| Cremona | 14 | 4 |
| Lecco | 6 | 5 |
| Lodi | 4 | 1 |
| Mantova | 2 | 1 |
| Milano e Monza-Brianza | 61 | 21 |
| Pavia | 18 | 3 |
| Sondrio | 6 | 1 |
| Varese | 22 | 12 |
| TOTALE | 193 | 73 |

Redazione ed editing a cura dell'USR Lombardia

Direzione Generale

I dati sono stati forniti dal sistema informativo del M.I.U.R
e dai Dirigenti dell'USRL

I dati relativi ai CTP e ai percorsi di leFP sono stati forniti
da Regione Lombardia

Ufficio Scolastico Regionale
per la Lombardia

Via Pola,11 – 20124 Milano

Tel. 02 5746271

www.istruzione.lombardia.gov.it